

PERMESSI

Permessi personale a tempo indeterminato

Per ogni anno scolastico al personale della scuola con contratto a tempo indeterminato sono concessi, a domanda, permessi retribuiti per i motivi illustrati nello schema seguente.

Concorsi ed esami 8 giorni per anno scolastico compresi eventuali giorni per il viaggio

Lutto per:

a) coniuge

b) parenti fino al 2° grado 3 giorni per evento, anche non consecutivi

c) affini di 1° grado

A differenza del matrimonio, non è necessario che il permesso comprenda il giorno della morte; la fruizione dipende dalla richiesta dell'interessato.

L'art. 4 della legge 53/2000 consente di fruire di 3 giorni per evento anche per il convivente, se viene dimostrata la coabitazione con certificazione anagrafica, ma non prevede il permesso in caso di decesso di affini. E' possibile scegliere o l'istituto contrattuale o quello previsto dalla legge. Non sono cumulabili.

Motivi personali o familiari documentati 3 giorni. Il motivo personale o familiare deve essere documentato, o autocertificato, anche al rientro, ma non richiede una valutazione da parte del dirigente scolastico.

I docenti, per gli stessi motivi e con la stessa procedura possono fruire dei 6 giorni di ferie a cui hanno diritto durante il periodo di lezione,. In tal caso la concessione dei 6 giorni non è condizionata dalla sostituibilità senza oneri per lo Stato.

Matrimonio 15 giorni consecutivi. Il giorno del matrimonio deve essere compreso all'interno del periodo.
Spetta anche in caso di nuove nozze.

Assistenza a coniuge, convivente e parente entro il secondo grado, in caso di documentata grave infermità 3 giorni l'anno comprensivi dei 3 per lutto (L. 53/2000).

In alternativa, si possono concordare diverse modalità di espletamento dell'attività lavorativa. Con apposito decreto sarà individuata la tipologia delle infermità.

Assistenza a parenti ed affini (fino al 3° grado) con handicap in situazione di gravità 3 giorni al mese anche consecutivi. Il loro utilizzo non riduce le ferie

I docenti devono utilizzarli possibilmente in giorni diversi. Si tratta di permessi non frazionabili in ore e non cumulabili con quelli dei mesi successivi (si veda la Circolare della Funzione Pubblica del 26.6.92).

Come si accede ai permessi

1) Chi è interessato deve presentare domanda al dirigente scolastico, il quale non può rifiutare il permesso accampando esigenze di servizio, se esso rientra in una delle tipologie previste.

2) Ogni assenza deve essere documentata, anche al rientro al lavoro, o autocertificata in base alle leggi vigenti.